

**ORGANISMO PROVINCIALE DI COORDINAMENTO  
DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE E VIGILANZA  
IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO  
D.LGS. 9 APRILE 2008 N. 81, ART. 7 E D.P.C.M. 21 DICEMBRE 2007**

**Verbale dell'incontro del 01.02.2012 a Belluno**

<b>P R E S E N T I</b>	
Marcolina Daniela	SPISAL ULSS n. 1 Belluno
Pomarè Massimo	SPISAL ULSS n. 1 Belluno
De Marzo Nicoletta	SPISAL ULSS n. 2 Feltre
Ferrante Carlo	Prefettura
Miante Giuliana	INPS
Jerman Fabio	Vigili del Fuoco
Luongo Mauro	Vigili del Fuoco
Serranò Maria Grazia	DPL
Cibien Daniele	Dipartimento Prov. ARPAV
Boella Francesco	INAIL ex ISPESL
Acerboni Roberto	INAIL ex ISPESL
Roffarè Rudy	CISL
Bee Gianfranco	CGIL
Viel Lino	APPIA
Da Canal Diego	Unione Artigiani
Prior Fernando	COBIS
De Zaiacomo Danilo	CPT edilizia
Nadalet Alberto	Assindustria

Approvazione del verbale della seduta precedente

Come indicato nella convocazione, la riunione inizia con la sola presenza degli Enti di vigilanza con il seguente punto all'o.d.g.: "resoconto attività svolta nel 2011 e programma per il 2012"

Lo SPISAL illustra brevemente la relazione di attività svolta nel 2011 dagli SPISAL provinciali di cui viene distribuita copia.

I vari Enti relazionano brevemente sulle attività svolte confermando che stanno mantenendo un livello di prestazioni in linea con gli obiettivi stabiliti dalle rispettive direzioni regionali o ministeriali.

Viene illustrato lo schema predisposto dal Comitato Regionale di Coordinamento per la raccolta dati della attività di vigilanza congiunta (modello che era stato allegato alla convocazione). Poiché emergono difficoltà a inserire in tale prospetto le attività fatte insieme da più enti contemporaneamente si concorda di fornire i dati liberamente dettagliando i vari interventi entro fine febbraio.

Marcolina raccoglierà le varie informazioni e fornirà un prospetto riassuntivo complessivo per l'invio dei dati in Regione.

Si concorda che ogni ente elabori una breve relazione di attività sul modello di quella fatta lo scorso anno in occasione del convegno. Tali relazioni dovranno essere inviate entro la fine del mese di febbraio allo SPISAL di Belluno che si occuperà di pubblicarle nel sito della ULSS nello spazio dedicato all'OPC.

Relativamente alla programmazione delle attività 2012, si illustrano gli obiettivi per gli SPISAL:

- controlli nel 5% delle aziende con 1 dipendente presenti nel territorio di competenza corrispondenti a livello regionale in circa 12.000, a livello provinciale di Belluno in 500 aziende (336 per ULSS n.1 e 164 per ULSS n.2).
- di cui 1.050 aziende agricole a livello regionale corrispondenti a 30 per Belluno (11 per ULSS n.1 e 19 per ULSS n.2)
- controlli in 4700 cantieri in tutta la regione corrispondenti a 253 cantieri per la provincia di Belluno (158 per ULSS n.1 e 95 per ULSS n.2)
- di questi il 20% dovrà essere effettuato in "coordinata" ossia con modalità che prevedano uno scambio di informazioni preventivo e periodico fra gli enti in modo da evitare doppioni e garantire l'uniformità di controlli su tutto il territorio.

Gli altri Enti informano che ancora non sono stati forniti loro indicazioni regionali e/o ministeriali ma che il programma per il 2012 non dovrebbe discostarsi dallo storico.

Anche per le attività di tipo "congiunto" (sopralluogo fatto in co-presenza di più enti) non sono state fornite indicazioni, lasciando ai Comitati di Coordinamento Provinciali definire e organizzare le ispezioni da fare insieme

Pertanto si decide di programmare le attività congiunte fra SPISAL, DPL, INAIL e INPS garantendo lo storico

- Il 15% di cantieri da ispezionare verranno fatte in congiunta (38 cantieri per la provincia pari a 23 per ULSS n.1 e 15 per ULSS n.2)
- Il 10% delle aziende totali da visitare: per l'edilizia il numero verrà abbondantemente raggiunto con l'ispezione nei cantieri; per l'agricoltura il numero risulta pari a 3 a livello provinciale, ossia 1 per ULSS di Belluno e 2 per ULSS di Feltre)
- Inoltre verranno effettuate altre 2 ispezioni in congiunta in altri comparti scegliendo le aziende dove sia ipotizzabile un rischio da siti confinati

Si conferma che per l'organizzazione e calendarizzazione di tali ispezioni congiunte si farà riferimento al coordinamento operativo fatto dalla DPL come negli anni precedenti

Gli Enti si rendono disponibili ad effettuare ulteriori ispezioni congiunte qualora si presentasse la necessità a seguito di esposti, richieste o situazioni particolari.

Marcolina informa sulle prime indicazioni emanate dalla Direzione per la Prevenzione Regionale sulla nuova norma in materia di decertificazione in merito alla applicabilità alle attività SPISAL.

Gli Enti concordano che in fase ispettiva gli organi di vigilanza hanno piena facoltà di chiedere e visionare le certificazioni inerenti la sicurezza di edifici e impianti; in particolare il Certificato di Prevenzione Incendi e le certificazioni (omologazioni, verifiche, etc.) dell'INAIL Ex ISPESL e dell'ARPAV non possono essere richieste all'ente che le ha emesse ma devono essere presenti sul posto di lavoro pena la violazioni degli articoli relativi di cui al D.Lgs. 81/08

Alle ore 11.30 la riunione viene estesa alle parti sociali e vengono discussi i punti all'ordine del giorno:

1) Marcolina informa sugli sviluppi dei contatti con le TV locali per la messa in onda dei materiali della campagna di comunicazione nazionale e regionale contro i rischi di infortunio in edilizia. Telbelluno ha accettato a costi sociali di trasmettere gli spot pubblicitari e i video integrando la messa in onda con delle interviste a SPISAL e CPT per territorializzare la campagna. Il costo delle trasmissioni è stato quantificato in 1000 euro più iva al 21% che verranno sostenuti dai due SPISAL della Provincia

3) Marcolina informa sugli sviluppi del gruppo di lavoro costituitosi dopo la riunione dell'OPC di settembre scorso con lo scopo di definire un elenco dei documenti da tenere a disposizione degli enti di vigilanza in azienda e nei cantiere.

Il gruppo, formato da rappresentanti degli enti di controllo e da esponenti delle associazioni datoriali, si è riunito due volte: il 27 ottobre e il 15 dicembre. Il materiale è stato condiviso ma si dovevano apportare ancora alcune modifiche correlate a norme di recente emanazione con relative scadenze, riguardanti in particolare le verifiche di impianti e le certificazioni antincendio.

Gli Enti interessati assicurano che trasmetteranno nei prossimi giorni le modifiche concordate a Marcolina, la quale assemblerà il documento definitivo

3) Infine, viene ricordato l'impegno che l'OPC si era assunto al momento della sua costituzione e cioè di organizzare ogni anno un evento pubblico per sviluppare argomenti riguardanti la sicurezza sul lavoro di particolare interesse per il territorio. Viene quindi richiesto a tutti i partecipanti di formulare delle proposte (argomenti, relatori, etc). Si prende atto della proposta de Nadalet per un seminario sui sistemi della gestione della sicurezza sul lavoro che affronti non solo la parte tecnica relativa ai vari sistemi ma che faccia chiarezza sugli aspetti penali e sulle responsabilità delle aziende, prevedendo quindi la partecipazione della Magistratura locale. Marcolina propone di invitare anche il Dr. Dagazzini che rappresenta il Veneto presso la Commissione Consultiva Ministeriale che si sta occupando della materia .

La proposta suscita interesse da parte di tutti in particolare da Da Canal che suggerisce che in quell'occasione vengano presentate proposte concrete di come fare un SGSL.

Tuttavia vengono sollevate alcune perplessità in quanto, non essendo ancora state emanate le indicazioni sul SGSL per le piccole imprese, non ci sono indicazioni sulla vigilanza per tali aspetti.

Roffarè propone di affrontare l'argomento delle emergenze e piani di evacuazione.

Anche questo argomento viene ritenuto importante.

Dopo ampia discussione si conclude di valutare la fattibilità del seminario su SGSL per giugno o settembre prossimi, quando saranno disponibili ulteriori chiarimenti in materia

La riunione termina alle ore 13.00.

IL VERBALIZZANTE  
Dr.ssa Daniela Marcolina

